

COMUNE DI CODROIPO

Provincia di Udine

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

PAOLO MAESTRUTTI

SABRINA CAGNINA

NICOLA TURELLO

Comune di Codroipo

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
 - del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3](#);
 - degli schemi di rendiconto [allegato 10 al d.lgs.118/2011](#);
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- eall'unanimità di voti in caso di collegio

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Codroipo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Codroipo li 2 agosto 2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti MAESTRUTTI Paolo, TURELLO Nicola e CAGNINA Sabrina nominaticon delibera dell'organo consiliare n 60 del 30.11.2015;

- ◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 150 del 26/07/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio d'esercizio delle società partecipate;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

PRESO ATTO

Che l'Ente ha provveduto a redigere l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha dato atto degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 31/08/2016, con delibera n. 25;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 10.906,64 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 140 del 13/07/2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 5680 reversali e n. 6086 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non e' stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2016 risultano totalmentereintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203](#) e [204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca POPOLARE FRIULADRIA Credit Agricole, reso entro il 30 gennaio 2017 (successivamente rettificato per squadrature con i conti dell'Ente, ma completamente coincidente) e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.089.130,16
Riscossioni	5.192.674,23	15.314.249,44	20.506.923,67
Pagamenti	4.031.590,85	16.282.166,27	20.313.757,12
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.282.296,71
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.282.296,71
di cui per cassa vincolata			€ 765.058,08

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 NON sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 765.058,08 con determinazione del responsabile nr. 18 in data 18/03/2017, atto trasmesso per conoscenza anche al Tesoriere, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 non è pari a quello indicato dal Tesoriere, perché il gestionale utilizzato per la gestione della contabilità non prevede una indicazione di vincolo parziale su ordinativi di incasso e mandati di pagamento, e' tale indicazioni non e' utilizzabile nemmeno per lo scambio dei flussi verso il Tesoriere. La cassa viene dunque riconciliata a fine esercizio in quanto le indicazioni apposte su ordinativi di incasso e mandati di pagamento non permettono una corretta informazione e gestione del vincolo da parte del Tesoriere Comunale.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	2.662.289,55	2.089.130,16	2.282.296,71
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.515.003,05, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	18.412.942,04	19.060.302,43	19.477.270,10
Impegni di competenza	meno	18.767.284,79	19.624.309,42	20.870.317,98
Saldo		- 354.342,75	- 564.006,99	- 1.393.047,88
quota di FPV applicata al bilancio	più		9.133.450,39	7.940.547,39
Impegni confluiti nel FPV	meno		7.940.547,37	5.870.913,15
avanzo applicato nell'anno			1.156.966,20	838.416,69
saldo gestione di competenza		- 354.342,75	1.785.862,23	1.515.003,05

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	15.314.249,44
Pagamenti	(-)	16.282.166,27
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	- 967.916,83
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	7.940.547,39
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	5.870.913,15
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	2.069.634,24
Residui attivi	(+)	4.163.020,66
Residui passivi	(-)	4.588.151,71
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	- 425.131,05
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		676.586,36

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	676.586,36
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	838.416,69
Quota di disavanzo ripianata	
SALDO	1.515.003,05

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	101.131,51
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	16.393.679,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	13.723.701,08
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	72.179,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.851.009,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		847.921,35
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	338.185,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	87.705,64
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.098.400,82

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	500.231,58
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	7.839.415,88
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	771.348,47
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	87.705,64
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.983.365,89
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.798.733,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		416.602,23

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	1.098.400,82
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	416.602,23
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.515.003,05

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.098.400,82
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	338.185,11
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		760.215,71

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	101.131,51	72.179,70
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	7.839.415,88	5.798.733,45
Totale	7.940.547,39	5.870.913,15

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	2.051.913,36	2.051.913,36
Per contributi in c/capitale dalla Regione	408.516,15	335.343,67
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	5.567,59	5.567,59
per contributi statali in c/capitale	161.267,72	150.628,62
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	635.815,85	449.708,85
Per proventi parcheggi pubblici	73.737,33	84.766,08
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	3.336.818,00	3.077.928,17

L'eccedenza delle entrate sulle spese a destinazione specifica è pari a Euro 258.889,83 di cui ad avanzo vincolato per Euro 186.107,00 per proventi CDS.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	256.849,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	635.815,85
Altre (da specificare)	
Totale entrate	892.664,85
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	26.081,60
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	363.148,59
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	389.230,19
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	503.434,66

Si evidenzia che le risorse riguardanti le sanzioni per violazioni al codice della strada sono andate a finanziare i relativi costi riguardanti il sistema di rilevazione della velocità direttamente collegate al numero dei verbali per un importo di € 330.885,95. Inoltre, la differenza positiva rimanente e riguardante sempre le risorse derivanti da sanzioni per violazione codice della strada è andata a finanziare anche la manutenzione ordinaria di aree verdi per € 125.371,82.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 3.607.486,69 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.089.130,16
RISCOSSIONI	5.192.674,23	15.314.249,44	20.506.923,67
PAGAMENTI	4.031.590,85	16.282.166,27	20.313.757,12
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.282.296,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			2.282.296,71
RESIDUI ATTIVI	7.916.286,34	4.163.020,66	12.079.307,00
RESIDUI PASSIVI	295.052,16	4.588.151,71	4.883.203,87
<i>Differenza</i>			7.196.103,13
<i>meno FPV per spese correnti</i>			72.179,70
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			5.798.733,45
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			3.607.486,69

Nei residui attivi sono compresi euro 226.584,05 (addizionale comunale all'IRPEF – già incassati alla data della presente relazione per € 69.252,13) derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento Finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.832.710,77	2.634.836,46	3.607.486,69
di cui:			
a) Parte accantonata		1.295.111,31	1.886.923,17
b) Parte vincolata	390.756,30	583.154,80	1.159.286,26
c) Parte destinata a investimenti	534.267,12	398.240,18	295.398,11
e) Parte disponibile (+/-) *	907.687,35	358.330,17	265.879,15

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.886.400,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	523,17
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.886.923,17

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	461.373,73
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	697.912,53
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.159.286,26

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

parte destinata agli investimenti	295.398,11
TOTALE PARTE DESTINATA	295.398,11

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	338.185,11				338.185,11
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale	102.770,75	397.460,83			500.231,58
altro					-
Totale avanzo utilizzato	440.955,86	397.460,83	-	-	838.416,69

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) del TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	12.906.767,99	5.192.674,23	7.916.286,34	202.192,58
Residui passivi	4.420.514,30	4.031.590,85	295.052,16	- 93.871,29

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
Saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	676.586,36
SALDO GESTIONE COMPETENZA		676.586,36
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		239.441,41
Minori residui attivi riaccertati (-)		37.248,83
Minori residui passivi riaccertati (+)		93.871,29
SALDO GESTIONE RESIDUI		296.063,87
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		676.586,36
SALDO GESTIONE RESIDUI		296.063,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		838.416,69
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.796.419,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		3.607.486,69

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	1.272.000,00
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	614.400,00
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	1.886.400,00

Fondi spese e rischi futuri

Non vi sono situazioni di contenzioso con potenziale richiesta di risarcimento danni tali da richiedere all'ente di accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione;

Fondo contenziosi

Dalla verifica compiuta sui contenziosi in essere è risultato che alla data dell'approvazione del consuntivo 2016 da parte della Giunta Comunale non vi sono situazioni tali da richiedere un accantonamento per passività potenziali in quanto non vi sono al momento situazioni di contenzioso con richiesta di risarcimento danni.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non essendo nessuna delle società' partecipate con bilanci in perdita non vi e'neessita' di accantonamento per fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'[art.1, comma 551 della legge 147/2013](#).

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 523,17 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 101.132,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 2.928.124,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 6.376.672,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 6.886.388,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) -
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 6.886.388,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 3.130.620,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 761.992,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) -
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 17.155.672,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 13.723.701,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 72.180,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 13.795.881,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 3.013.495,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 2.020.213,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) -
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 5.033.708,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	18.829.589,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	1.355.339,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) -
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) -
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	1.355.339,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 30/05/2017a trasmettere alla Regione F.V.G. i modelli riguardanti il rispetto dei vincoli di finanza pubblica sulla base dei dati di pre consuntivo. Si rammente l'obbligo di inviare i dati da consuntivo approvato.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	2.677.553,64	2.720.575,14	2.514.426,99
I.M.U. recupero evasione			172.585,00
I.C.I. recupero evasione	132.230,00	142.137,35	84.264,00
T.A.S.I.	889.583,69	926.259,90	10.409,40
Addizionale I.R.P.E.F.	1.243.000,00	1.272.000,00	1.276.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	268.024,77	255.142,41	249.214,30
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	133,85	5.770,23	13,15
TOSAP			
TARI	1.902.514,56	1.937.648,00	2.051.916,36
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	11.755,23	10.437,46	17.842,32
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	7.124.795,74	7.269.970,49	6.376.671,52

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	256.849,40	33.426,00	13,01%	16.500,00	405.700,00
Totale	256.849,40	33.426,00	1213,73%	13,01%	405.700,00

In merito si osserva che nell'anno 2016 l'attività accertativa ha garantito risorse in misura superiore alla media degli ultimi anni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	760.532,48	100,22%
Residui riscossi nel 2016	71.472,94	9,40%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	690.717,54	90,82%
Residui della competenza	223.423,40	
Residui totali	914.140,94	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
Accertamento	89.019,73	119.112,13	180.687,88
Riscossione	80.746,68	118.514,22	155.430,94

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	80.746,68	0,00%
2015	118.514,20	6,00%
2016	155.430,94	56,43%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	597,91	100,00%
Residui riscossi nel 2016	597,91	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	25.256,94	
Residui totali	25.256,94	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Trasferimenti dallo Stato	426.086,73	354.872,11	429.823,90
Trasferimenti da UE			
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali	6.550.865,94	6.739.819,17	6.451.820,12
Trasferimenti da imprese e privati			
<i>Totale</i>	6.976.952,67	7.094.691,28	6.881.644,02

Entrate Extratributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.784.248,91	1.778.112,93	1.481.820,88
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	133.443,73	192.007,72	869.884,07
Interessi attivi	33.808,41	11.490,08	132,24
Altre entrate da redditi di capitale	123,52		
Rimborsi e altre entrate correnti	647.122,59	745.999,28	778.782,99
Totale entrate extratributarie	2.598.747,16	2.727.610,01	3.130.620,18

Con riferimento ai dati sopra esposti si segnala che le variazioni più consistenti sono ricollegabili a una riduzione di trasferimenti da parte della CATO per quanto riguarda il rimborso di quote di ammortamento di mutui relativi al servizio idrico integrato e venuti a scadenza nel 2015. Inoltre vi è un considerevole aumento delle sanzioni per violazioni CdS e, infine, la riduzione dei trasferimenti per la gestione dell'ufficio associato del personale visto lo scioglimento avvenuto a seguito della L. R. 26/2014.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	255.149,84	473.162,20	-218.012,36	53,92%	55,19%
impianti sportivi	27.696,90	279.945,57	-252.248,67	9,89%	7,68%
Mense scolastiche	421.515,55	617.153,61	-195.638,06	68,30%	66,46%
locali comunali	9.044,00	22.576,14	-13.532,14	40,06%	33,78%
centri estivi	15.987,00	23.940,61	-7.953,61	66,78%	62,02%
musei	3.813,00	46.160,00	-42.347,00	8,26%	7,45%
trasporto scolastico	43.110,00	293.892,74	-250.782,74	14,67%	14,68%
lampade votive e serv. Cimiterial	41.016,30	79.798,96	-38.782,66	51,40%	51,55%
Totali	817.332,59	1.836.629,83	-1.019.297,24	44,50%	44,18%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	80.794,56	87.357,18		809.014,97	160.200,00
riscossione	75.960,86	55.013,47		457.599,45	
%riscossione	94,02	62,98	-	56,56	160.200,00
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	36.147,43	87.357,18	808.478,45
quota da trasf alla Provincia		2.944,20	1.500,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	22.500,00	150.600,00
entrata netta	36.147,43	61.912,98	656.378,45
destinazione a spesa corrente vincolata	-	61.912,98	412.585,27
Perc. X Spesa Corrente	44,74%	100,00%	62,86%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	37.123,58
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	5,66%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	32.343,71	100,00%
Residui riscossi nel 2016	6.343,11	19,61%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	26.000,60	80,39%
Residui della competenza	351.415,42	
Residui totali	377.416,02	

Rilevato che nel rispetto del [comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992](#), i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento secondo le percentuali previste.

Proventi dei beni dell'ente

Nella presente voce vengono riportati gli accertamenti effettuati in termini di competenza relativi alla fruizione di beni dell'ente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione in particolare è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	65.929,64	100,00%
Residui riscossi nel 2016	34.744,62	52,70%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.087,19	9,23%
Residui (da residui) al 31/12/2016	37.272,21	56,53%
Residui della competenza	47.795,60	
Residui totali	85.067,81	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.938.772,00	2.948.877,20	10.105,20
102	imposte e tasse a carico ente	224.356,98	226.096,41	1.739,43
103	acquisto beni e servizi	5.961.761,86	6.786.992,09	825.230,23
104	trasferimenti correnti	3.273.968,52	2.445.538,31	-828.430,21
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	1.110.019,63	1.009.811,65	-100.207,98
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	14.447,13	74.571,16	
110	Altre spese correnti	219.932,03	231.814,26	11.882,23
TOTALE		13.743.258,15	13.723.701,08	-19.557,07

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 e dal comma 228 della legge di stabilità 2016 n. 208 del 28.12.2015 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio (vincoli assunzionali che si devono applicare anche nella Regione FVG ai sensi della L.R. 12/2014, con le limitazioni previste fino al 31.12.2016 dalla L.R. 18/2015 s.m.i. in relazione all'esigenza di ricollocare il personale delle Province del Friuli Venezia Giulia e di dare attuazione alla riforma avviata con la L.R. 26/2014);
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le rispettive finalità oppure il 100% della spesa sostenuta nel 2009 se l'ente è in regola con il rispetto delle norme di contenimento della spesa di personale (euro 20.144,00);
- dell'obbligo del contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio 2011- 2013 disposto per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia dall'art. 22 della L.R. 18/2015 e dall'art. 6 comma 16 della L.R. 33/2015, considerando quali spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'[articolo 110 del D.Lgs. 267/2000](#), oltre alle spese, valorizzate pro quota, connesse al personale delle forme associative, compresi gli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e l'IRAP. A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 20/2016 art. 52 comma 7 non rilevano, per la quota non a carico dell'ente locale, le spese per la promozione di attività socialmente utili, per lavori di pubblica utilità e per cantieri di lavoro. Il valore medio della spesa di personale nel triennio 2011-2013 risulta di euro 3.060.041,88;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla

riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dal comma 236 della L. 208/2015 (legge di stabilità per il 2016).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui alla legge regionale 18/2015 art. 22 ovvero nei limiti del valore medio del triennio 2011-2013 come rappresentato nelle seguenti tabelle (dati di cui ai modelli 5 e 5 Bis del monitoraggio previsto dall'art. 20, comma 9, della L.R. n. 18/2015 s.m.i.).

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	€ 2.966.004	€ 2.758.426
Spese macroaggregato 103	€ 53.564	€ 43.704
Spese macroaggregato 102	€ 195.264	€ 181.611
Altre spese: rimborsi dovuti per spese personale in comando, distacco, convenzione, ecc.	€ 208.843	€ 15.687
Totale spese di personale (A)	€ 3.423.675	€ 2.999.428
(-) Componenti escluse (B)	€ 363.633	€ 121.207
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 3.060.042	€ 2.878.221

In relazione alle componenti considerate per la determinazione della spesa di personale di cui sopra, si precisa quanto segue:

- le spese di personale connesse alle convenzioni di cui all'[articolo 21 della legge regionale 9 gennaio 2006 n. 1](#) e alle associazioni intercomunali di cui all'articolo 22 della medesima legge regionale, sono state valorizzate pro quota da parte dei singoli enti partecipanti, in base ai rimborsi che l'ente eroga ad altri enti per l'utilizzo di dipendenti non inseriti nella sua pianta organica, nonché, viceversa, in base alle somme ricevute da altri enti per il personale incardinato nella pianta organica dell'ente che presta il personale, così come disposto dall'art. 49 della L.R. 18/2015;

Si evidenzia, inoltre, che le suddette quote parti sono state valorizzate sulla base dei consuntivi 2011-2012 e 2013 degli Uffici Unici approvati dall'Assemblea dei Sindaci; invece i consuntivi 2016 non sono ancora stati approvati da questa Assemblea.

- sono stati esclusi gli oneri per rinnovi contrattuali riferiti ad annualità esterne al triennio di riferimento;
- sono state escluse le spese relative agli incentivi per la progettazione interna (Merloni) e i diritti di rogito (così come previsto nella circolare della Regione sul contenimento della spesa del personale protocollo n. 3590/5.1.3 del 31.01.2012, che condivide l'impostazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie di cui alla deliberazione n.16 del 09.11.2009).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con nota prot. n. 16613 del 01.07.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale approvato con delibera di Giunta comunale n. 174/2016, verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese, ed ulteriore parere con nota prot. n. 32835 del 20.12.2016 a seguito integrazione del programma triennale 2016/2018 del fabbisogno di personale con deliberazione di Giunta comunale n. 352 del

28.12.2016.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dell'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

In relazione a quanto sopra, si specifica che:

- il contratto collettivo decentrato integrativo territoriale 2014/2016 sottoscritto in data 22.06.2016 è stato certificato con nota prot. 5072 del 29.02.2016;
- in sede di costituzione del fondo incentivante 2016 è stata applicata la "decurtazione permanente" ai sensi dell'art. 1, comma 256, della legge di stabilità 2015, nella misura pari alle riduzioni operate nell'anno 2014, certificate dal collegio dei revisori con parere prot. n. 26919 del 27.11.2015;
- la certificazione sulla costituzione del fondo 2016 ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, come da istruzioni della Ragioneria Generale dello Stato al conto annuale 2016 di cui alla circolare n. 19/2017, è stata rilasciata dai revisori con parere prot. n. 14297 del 09.06.2017.

L'organo di Revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 D-L-vo 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	52.281,29	80,00%	10.456,26		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	31.488,47	80,00%	6.297,69	5.919,79	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	3.050,11	50,00%	1.525,06	1.525,06	0,00
Formazione	19.465,92	50,00%	9.732,96	2.805,00	0,00
autovetture	6.037,65	70,00%	1.811,30	7.305,99	-5.494,69
TOTALI			29.823,27	17.555,84	

L'Ente con delibera di G.C. n. 201 del 03/08/2016, successivamente integrata con la delibera n. 342 del 19/12/2016, ha stabilito i tetti di spesa massimi come riportati sopra e rideterminato in relazione al tetto massimo la ripartizione dei budget di spesa originariamente stabiliti.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 5.737,60 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 1.851.009,10 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 8,03.% al lordo dei contributi in conto interessi.

Non vi sono interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 6,15%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha impegnato somme con tale destinazione.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi è caratterizzata per l'acquisto di tali beni destinati al settore scolastico. In considerazione di tale destinazione si evidenzia che è prevista una deroga al limite di spesa in base alla L. 228/2012.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	7,28%	6,49%	6,03%

Si precisa che l'osservanza del limite è assicurata già al lordo dei contributi in conto interessi di competenza dell'Ente.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (situazione con pagamento della seconda rata di ammortamento in data 02/01/2017 come consentito per effetto della scadenza naturale del 31/12/2015 in giorno festivo):

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	28.036.394,53	25.471.429,70	23.042.830,31
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-2.415.179,72	-2.428.598,75	-925.796,93
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-149.785,11	-0,64	-36.170,74
Totale fine anno	25.471.429,70	23.042.830,31	22.080.862,64
Nr. Abitanti al 31/12	16.046,00	16.148,00	16.150,00
Debito medio per abitante	1.587,40	1.426,98	1.367,24

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	1.219.048,21	1.110.019,63	1.009.811,65
Quota capitale	2.415.179,72	2.428.598,75	1.851.009,10
Totale fine anno	3.634.227,93	3.538.618,38	2.860.820,75

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha avuto necessita' di richieste ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 per anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 140 del 13/07/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	378.136,37	153.209,39	210.757,71	345.980,75	362.209,32	2.004.122,35	3.454.415,89
di cui Tarsu/tari	260.791,38	143.911,98	168.156,60	153.459,09	207.067,37	877.031,31	1.810.417,73
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo 2	25.626,00	77.293,23	66.863,99	69.857,43	32.022,14	781.444,94	1.053.107,73
di cui trasf. Stato	25.626,00	72.293,23	66.863,99	69.857,43	25.357,75	137.945,11	397.943,51
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	6.400,00	607.148,75	613.548,75
Titolo 3	39.985,62	3.423,96	11.231,66	11.620,49	372.654,96	1.084.187,54	1.523.104,23
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	25.617,44				11.765,60	47.795,60	85.178,64
di cui sanzioni CdS					26.000,60	351.415,42	377.416,02
Tot. Parte corrente	443.747,99	233.926,58	288.853,36	427.458,67	766.886,42	3.869.754,83	6.030.627,85
Titolo 4	312.000,00	611.963,06	321.516,91	78.179,70	412,20	239.765,46	1.563.837,33
di cui trasf. Stato						45.426,00	45.426,00
di cui trasf. Regione	312.000,00	60.000,00	321.516,91	78.179,70		169.082,52	940.779,13
Titolo 5							0,00
Tot. Parte capitale	312.000,00	611.963,06	321.516,91	78.179,70	412,20	239.765,46	1.563.837,33
Titolo 6	1.111.414,48	3.313.117,92					4.424.532,40
Titolo 7							0,00
Titolo 9	3.873,42	251,68	2.512,65		171,30	53.500,37	60.309,42
Totale Attivi	1.867.162,47	4.159.007,56	610.370,27	505.638,37	767.298,62	4.109.520,29	12.079.307,00
PASSIVI							
Titolo 1			16.492,68	22.641,46	35.997,30	2.815.687,82	2.890.819,26
Titolo 2					172.315,94	687.257,47	859.573,41
Titolo 3							0,00
Titolo 4						925.212,17	925.212,17
Titolo 5							0,00
Titolo 7	13.689,02	1.284,60	13.241,08	4.908,32	14.481,76	159.994,25	207.599,03
Totale Passivi	13.689,02	1.284,60	29.733,76	27.549,78	222.795,00	4.588.151,71	4.883.203,87

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 10.916,64 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			2.410,72
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	5.270,85	2.351,91	8.505,92
Totale	5.270,85	2.351,91	10.916,64

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio dai relativi responsabili dei servizi.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
PARTECIPATE	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
C.A.F.C. S.p.a	251.260,54	389.584,73	- 138.324,19	580,40	475,74	104,66	
A & T 2000 S.p.a.	-	42.711,30	- 42.711,30	258.850,90	258.850,90	-	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune		
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Il Collegio ha verificato il supporto cartaceo relativo ai debiti e crediti reciproci con le società partecipate CAFC S.p.a ed A & T 2000 s.p.a. Dall'esame di tali documenti sono stati rilevate delle discordanze che però trovano corretta riconciliazione sulla base delle spiegazioni fornite.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato nuovi servizi.

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
Servizio:	A & T 2000 S.P.A.
Organismo partecipato:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.719.064,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.719.064,00

Nessuna delle società partecipate dall'ente ha chiuso bilanci in perdita:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è pubblicato sul sito web dell'Ente.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Il conto del Tesoriere, reso entro il 30 gennaio e' stato successivamente rettificato perche' non perfettamente coincidente con le scritture contabili dell'ente. Alla data odierna il conto reso e' perfettamente coincidente con le scritture dell'ente.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
<i>A</i>	<i>componenti positivi della gestione</i>		16.515.075,47
<i>B</i>	<i>componenti negativi della gestione</i>		15.433.711,53
	Risultato della gestione	-	1.081.363,94
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>		132,24
	<i>oneri finanziari</i>		1.009.811,65
<i>D</i>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		1.403.081,05
	<i>Svalutazioni</i>		
	Risultato della gestione operativa	-	1.474.765,58
<i>E</i>	<i>proventi straordinari</i>		36.625,54
<i>E</i>	<i>oneri straordinari</i>		9.401,60
	Risultato prima delle imposte	-	1.501.989,52
	IRAP		199.064,77
	Risultato d'esercizio	-	1.302.924,75

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2016 e pari a € 1.302.924,75 si osserva che gran parte di tale risultato risulta determinato dalla voce "rivalutazioni" che in gran parte risulta composto dalla nuova valutazione attribuita alle partecipazioni nelle società partecipate. Tale valutazione è stata effettuata sulla base del criterio del patrimonio netto mentre con i precedenti metodi di valutazione le stesse partecipazioni erano iscritte al valore nominale.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
2.409.243,96	2.468.117,14	2.488.088,65

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio ed il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione è stato inserito nella relazione della Giunta Comunale al rendiconto 2016.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 34.185.684,41 rispetto ai 33.700.908,51 con la vecchia classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	42.429,40	5.881,93	48.311,33
Immobilizzazioni materiali	50.562.353,25	429.986,04	50.992.339,29
Immobilizzazioni finanziarie	1.145.100,75	1.403.081,05	2.548.181,80
Totale immobilizzazioni	51.749.883,40	1.838.949,02	53.588.832,42
Rimanenze			0,00
Crediti	11.635.790,35	-1.438.341,35	10.197.449,00
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	2.089.130,16	193.166,55	2.282.296,71
Totale attivo circolante	13.724.920,51	-1.245.174,80	12.479.745,71
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	65.474.803,91	593.774,22	66.068.578,13
Passivo			
Patrimonio netto	34.185.684,41	1.459.650,40	35.645.334,81
Fondo rischi e oneri	0,00	523,17	523,17
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	27.463.344,61	-1.424.490,27	26.038.854,34
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	3.825.774,89	558.090,92	4.383.865,81
			0,00
Totale del passivo	65.474.803,91	593.774,22	66.068.578,13
Conti d'ordine	0,00	5.798.733,45	5.798.733,45

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.886.400,00 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato e economico dell'esercizio	più/meno	importo
		1.302.924,75
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	151.710,11
contributo permesso di costruire restituito	meno	-
differenza positiva riserva di capitale	più	5.015,54
variazione al patrimonio netto		1.459.650,40

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	11.481.060,43
riserve	21.356.195,22
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	1.505.154,41
risultato economico dell'esercizio	1.302.924,75
totale patrimonio netto	35.645.334,81

Fondi per rischi e oneri

Nello stato patrimoniale viene riportato l'importo di € 523,75 tra i fondi rischi. In realtà tale importo riguarda l'accantonamento di fine mandato del sindaco che il sottoscritto collegio reputa invece essere un debito certo nell'ammontare e nella sua esigibilità assimilabile al trattamento di fine rapporto.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, preso atto degli elaborati approvati dalla giunta comunale e rilevato che:

- il fondo crediti dubbia esigibilità risulta correttamente costituito e adeguato nell'importo volto a far fronte ad eventuali rischi di inesigibilità delle entrate;
- l'avanzo di amministrazione è stato vincolato per € 461.373,73 a fronte di contributi già accertati e non ancora impegnati, oltre ad € 697.912,53 per interventi in conto capitale e pertanto a discrezione dell'Ente;
- non vi sono situazioni di contenzioso con potenziale richiesta di risarcimento danni tali da richiedere all'ente di accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione;
- l'ente ha provveduto alla formulazione del conto economico e dello stato patrimoniale alla data del 01/01/2016 secondo i nuovi criteri di valutazione e contabilizzazione;
- l'ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica con il conseguimento del pareggio di bilancio, la riduzione dello stock del debito e il contenimento della spesa del personale;

richiama l'attenzione sul fatto che, alla data attuale, gli oneri di urbanizzazione ex L. 10/77 non saranno più impiegabili in parte corrente. Tale osservazione viene evidenziata in considerazione del fatto che nell'anno 2016 tali entrate sono state destinate a spese correnti per una percentuale del 56,43%, ricordando che le stesse quindi devono essere considerate come entrate eccezionali.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

PAOLO MAESTRUTTI

SABRINA CAGNINA

NICOLA TURELLO
